



Maria consiglia: Messaggero d'amore

di Maria



Ci sono libri che si leggono velocemente e altrettanto velocemente si dimenticano.

Ce ne sono altri, come "Messaggero d'amore", che richiedono tempo per centellinare ogni parola e immergersi nel clima d'altre epoche, ma che lasciano il segno e restano indimenticabili.

Basterebbe l'incipit a far amare incondizionatamente il libro:

"Il passato è una terra straniera; fanno le cose in modo diverso laggiù."

Ma è il finale che lo rende folgorante.



"Messaggero d'amore" ("The Go-Between" nell'originale) è il più classico dei romanzi di formazione.

Di stampo ottocentesco, con ambientazioni e personaggi che richiamano quelli delle sorelle Bronte, è uscito in Inghilterra nel 1953 ed è stato pubblicato per la prima volta in Italia nel 1955 col titolo: "L'età incerta".

Dopo il fortunato film del 1970 di Joseph Losey, vincitore della Palma d'oro a Cannes, con la splendida Julie Christie nei panni di Marian, il libro è stato

completamente dimenticato e poi ripubblicato nel 2012 con una nuova traduzione da **Nutrimenti edizioni** nella collana Tusitala in piacevole e curata veste tipografica un po' ruvida e fané, con splendida post-fazione di **Irene Bignardi**.

L'Autore è poco conosciuto in Italia: **Leslie Poles Hartley** infatti ha scritto questo piccolo capolavoro e altri libri e racconti, soprattutto ghost stories e poesie.

La storia si svolge nel 1900 (data emblematica del passaggio al nuovo, col XXI secolo) in Inghilterra, e precisamente in un maniero del Norfolk, dove in una lunga estate calda avviene il passaggio per il protagonista, il giovane Leo, dall'innocenza dell'infanzia alla consapevolezza della maturità.

Originale e riuscitissima la tecnica narrativa del romanzo dall'equilibrata e perfetta struttura circolare, delicatissimi i personaggi, struggenti i sentimenti descritti, amara la cognizione del trascorrere del tempo.

In conclusione, una vera chicca da non perdere.